



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 436/VIII LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
27 NOV. 2006
PROT. 10835

Prot. 302 /bm

Napoli, li 24 novembre 2006

**INTERROGAZIONE URGENTE ORALE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED
ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

I sottoscritti Consiglieri regionali Salvatore Ronghi e Pietro Diodato

PREMESSO CHE

- L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), Ente strumentale della Regione Campania istituito con legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10, sviluppa attività di monitoraggio, prevenzione e controllo orientate a tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali della Campania.
- l' ARPAC sin dalla sua costituzione, attraverso i propri vertici, ha più volte sollecitato l'Amministrazione Regionale in ordine a carenza di finanziamenti per il suo corretto funzionamento;
- nel 2004 il bilancio rimodulato dell'ARPAC ha evidenziato un debito fuori bilancio di 12,8 milioni di euro;
- le difficoltà operative sono continuate negli anni successivi, durante i quali l'ARPAC ha lamentato carenze di finanziamenti, nonostante, per ultimo, il bilancio regionale 2005 disponesse un finanziamento di €. 7.500.000,00 per oneri di gestione e €. 8.500.000,00 per spese di finanziamento;
- nonostante le lamentate carenze la Procura Regionale della Corte dei Conti ha riscontrato plurime fattispecie di indebito conferimento di incarichi esterni a professionisti privati da parte dell'ARPAC; incarichi che hanno comportato un danno erariale per centinaia di migliaia di euro, illeciti per i quali la Corte ha inteso perseguire le connesse responsabilità;
- l'ARPAC ha pubblicato un bando esplorativo per l'acquisto di una unità immobiliare, da adibire a sede del Dipartimento provinciale di Napoli, a sede degli Uffici del C.R.I.A. e a sede della Direzione Generale;
- la Direzione generale dell'ARPAC ha precisato che, causa la inadeguatezza alle normative europee, era urgente ed indispensabile trasferire gli uffici in altra sede;

Gen. Diodato
27/11/06



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

- per far fronte a detto acquisto la disponibilità complessiva dell'ARPAC è stata quantificata in €. 18.000.000,00, così ripartita: €. 10.000.000,00 a valere sul cap. 20207 del bilancio di previsione 2005, sotto la voce "Spese fondi Europei per la realizzazione della Misura 1.1 del C.d.P. del P.O.R Campania 2000/2006 e €. 8.000.000,00 a valere sui fondi investimenti;
- le sedi del Dipartimento Provinciale di Napoli e del C.R.I.A. sono attualmente allocate in edifici di proprietà della ex ASL Napoli1 e, pertanto, con ridotti impegni economici per il fitto;

CONSIDERATO CHE

- l'esperimento della gara informale avrebbe generato, per presunte irregolarità formali e sostanziali della Commissione giudicatrice, esposti alla Procura della Repubblica ed all'Assessorato regionale all'Ambiente, nonché ricorsi amministrativi;

TANTO PREMESSO

I SOTTOSCRITTI INTERROGANO LE SS.LL. PER CONOSCERE

- se è coerente con le difficoltà economiche dell'ARPAC spendere 18 milioni di euro, pari a 36 miliardi delle vecchie lire, per acquistare un immobile non ancora edificato, tant'è che dovranno mantenersi le strutture ancora in fitto;
- se non sembra ancor più contraddittorio esprimere una necessità di trasferimento urgente e individuare un edificio non ancora realizzato;
- se appare logico utilizzare 10 milioni di euro, pari al 17% dell'intero importo della Misura 1.1., attribuita all'ARPAC per la realizzazione del "Sistema di Monitoraggio Ambientale" con la deliberazione n. 1508 del 12.04.2002, ed 8 milioni di euro, pari al 95% del fondo spese di investimento, per il solo acquisto della sede, tralasciando altri è più urgenti investimenti nel campo della prevenzione ambientale in una regione disastata come la nostra;
- se non si ritiene invece far gravare parte di tale importo eliminando le dispendiose consulenze affidate dell'Agenzia che sembrano negli anni aver raggiunto anch'esse la cifra di diversi milioni di euro;
- quante e quali società hanno partecipato al bando esplorativo pubblicato dall'ARPAC per l'acquisto dell'immobile di che trattasi;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

- quali sono state le motivazioni per le quali si è proceduto all'individuazione dell'immobile prescelto e alla esclusione degli altri;
- da chi è composta la commissione giudicatrice della gara;
- quali sono gli emolumenti corrisposti ai commissari;
- quali iniziative si intendono intraprendere affinché l'ARPAC assuma il ruolo che la legge istitutiva gli ha affidato e non quello di carrozzone politico utile a realizzare operazioni clientelari;
- se non ricorrano le previsioni del comma 12 della citata delibera 1508/2002 che dispone l'attribuzione all'Autorità di Gestione del P.O.R. "l'esercizio di poteri sostitutivi, nei confronti dell'ARPAC, qualora l'operato della stessa dovesse compromettere l'efficace utilizzo delle risorse finanziarie".

- Salvatore Ronghi -

- Pietro Diodato -